

C.B.CLUB "ENRICO MATTEI"O.D.V.-E.T.S.

Sede in VIA CAMPANELLA 1 BOX 17/18 - 61032 FANO (PU) Capitale sociale Euro i.v.

Iscrizione Runts 87270

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

1.Relazione di missione, parte generale

Informazioni generali sull'ente

Il C.B. Club Enrico Mattei ODV-ETS è un ente del terzo settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 87270 nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" con Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale Marche n. 468 del 13 dicembre 2022.

L'Ente è dotato di personalità giuridica avendo attestato nel 2022 all'Ufficio del Runts la sussistenza dei requisiti del patrimonio superiore ad Euro 15.000,00 in conformità all'art. 22 co.4 del Codice del Terzo Settore. Tali requisiti sono stati rispettati anche nell'anno 2025. L'ente gode di autonomia patrimoniale perfetta rispondendo delle proprie obbligazioni tramite il suo patrimonio e non dei singoli associati.

Le organizzazioni di volontariato di protezione civile ODV sono soggette a una doppia normativa:

- Codice di Protezione Civile (2018)
- Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017)

Sono quindi enti del Terzo Settore con specificità proprie.

Il C.B. Club Enrico Mattei ODV-ETS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020, composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Il C.B. Club Enrico Mattei come previsto dallo Statuto Sociale, per il perseguimento della missione sociale svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore:

1. la conoscenza, lo studio e la diffusione delle radiocomunicazioni al fine del mutuo soccorso, civico impiego, pubblica utilità e Protezione Civile;
2. lo studio dei sistemi tecnologici e delle loro applicazioni;
3. il trasporto di persone e volontari appartenenti anche ad altre associazioni in caso di calamità, esercitazioni e formazione;
4. le iniziative volte alla diffusione della cultura verso il mondo del Volontariato e della Protezione Civile;
5. la cucina in ambito di Protezione Civile;
6. la cinofilia da ricerca in ambito di Protezione Civile;
7. la tutela dei beni culturali in caso di calamità;
8. la nautica a scopo di prevenzione e soccorso in mare in ambito di Protezione Civile;

9. la prevenzione e la previsione dei rischi di Protezione Civile, il superamento delle situazioni di emergenza e l'informazione alla popolazione nell'ambito di iniziative sportive, ricreative, culturali e in eventi ad elevato impatto sociale;
10. la "safety" in occasione di manifestazioni pubbliche o private, nel rispetto delle norme applicabili vigenti;
11. l'attività di prevenzione incendi a rischio elevato;
12. ogni altra attività compatibile e coerente con le attività di interesse generale come sopra individuate;

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Il C.B. Club Enrico Mattei ODV-ETS è un ente del terzo settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 87270 nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" con Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale Marche n. 468 del 13 dicembre 2022.

L'Ente svolge esclusivamente attività istituzionale. Il regime fiscale applicato è quello degli Enti Non Commerciali e opera solamente con Codice Fiscale (è privo di Partita Iva).

L'esercizio dell'ente decorre dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Questo è il quinto anno di tenuta di una contabilità economico-patrimoniale.

Sede legale

Sede in Via Campanella 1 box 17/18 – 61032 Fano (PU)-

2.Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	numero
Associati	101
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	12
Associati ammessi durante l'esercizio	0
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee e per le riunioni dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte è molto elevata.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Ente.

3.Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-*bis* C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, dell'iva non detratta e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti, mezzi di sollevamento	7,50%
Autovetture,moto e simili	25,00%
Macchinari,attrezz.varie	15,00%
Arredamento	15,00%
Mobili e macch.ordinarie	12,00%
Macchine elettroniche d'uff.	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente. I beni strumentali di modico costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita

al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono "quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente" e che "quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale".

4.Movimenti delle immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	167.426	231.460	36.391	716.176		1.151.453
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.663	119.589	31.985	374.676		594.913
Svalutazioni						
Valore di bilancio	98.763	111.871	4.406	341.500		556.540
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		9.294	1.603	62.326		73.223
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			(202)	(13.404)		(13.606)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	13.635	21.032	1.315	100.865		136.847
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(13.635)	(11.738)	86	(51.943)		(77.230)
Valore di fine esercizio						
Costo	167.426	240.754	37.792	765.099		1.211.071
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.298	140.621	33.098	462.138		718.155
Svalutazioni						
Valore di bilancio	85.128	100.133	4.694	302.961		492.916

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo					
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio					
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					200.000
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					200.000
Valore di fine esercizio					
Costo					200.000
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio					200.000

L'Ente ha reinvestito le disponibilità liquide in nuovi certificati di deposito per assicurare risorse necessarie per eventuali situazioni di emergenze imprevedibili alle quali l'Ente potrebbe dover far fronte.

5.Costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo

Nell'anno 2025 non si sono sostenuti tali costi.

6.Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque

anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	21.047		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	138.799		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante			
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	335		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	160.181		

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	12.861		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	140		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti	5.642		
Totale debiti	18.643		

I debiti sono iscritti al valore nominale.
L'Ente non ha debiti assistiti da garanzie reali.

7. Ratei, risconti e fondi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Composizione ratei e risconti attivi

Descrizione	Importo
Assicurazione R.C.A. e responsabilità civile	23.184
Fitti passivi concessione locali	5.586

Composizione ratei e risconti passivi

Descrizione	Importo
Rimborsi Assicurazione R.C.A. da Regione Marche	18.288
Rimborsi assicurativi su automezzi dismessi	328
Proventi da quote associative per l'esercizio successivo	100
Spese di tenuta conto corrente bancario	8

Composizione dei Fondi svalutazione crediti:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio 2025	0	0	8.000	8.000
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	0	0	0	8.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	8.000

In data 31/12/2025 si è costituito il fondo svalutazione crediti per allineare il valore dei crediti circolanti verso terzi pari a 8.000 al loro presumibile valore di realizzo pari a zero in seguito a querela (elemento di "certezza e precisione").

Nell'esercizio 2024 si era provveduto ad acquistare una tenda pneumatica semi nuova per l'importo di euro 12.000,00. Dopo aver pagato con regolare bonifico bancario sono sorte delle problematiche in quanto la tenda pneumatica non era conforme a quanto dichiarato dal venditore. Non essendo stato possibile sostituire o riparare il bene si è proceduto a richiedere la restituzione della somma versata.

In data 08/06/2025 l'Ente riceveva un rimborso di euro 4.000. Dopo numerose sollecitazioni la restante somma di euro 8.000 non veniva restituita e in data 24/03/2026 si è proceduto per le vie legali querelando il fornitore.

Si evidenzia inoltre che il fondo svalutazione crediti non è esposto nel passivo poiché porta una diretta riduzione dei crediti circolanti nell'attivo di bilancio.

8.Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	254.880						254.880
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	759.677	52.859					812.536
Altre riserve			2				2
Totale patrimonio libero	759.677	52.859	2				812.538
Avanzo/disavanzo d'esercizio	52.859	(52.859)				38.719	38.719
Totale patrimonio netto	1.067.416	0	2			38.719	1.106.137

Il Patrimonio Netto al 31/12/2025 pari ad Euro 1.106.137 si è formato grazie alla gestione oculata del Consiglio Direttivo e alle donazioni di beni materiali ricevute negli anni da Enti Pubblici che, dopo situazioni di emergenza, hanno lasciato il bene all'Ente per il riutilizzo in una eventuale futura emergenza.

Il Fondo di dotazione non vincolato dell'Ente pari a Euro 254.880 è dato dalla differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale determinato in modo analitico ed è stato evidenziato in quanto si è formato negli anni precedenti all'entrata in vigore del CTS e all'iscrizione del C.B. Club E.Mattei al Registro unico del terzo settore.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	254.880		254.880	254.880					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	812.536								
Altre riserve	2								
Totale patrimonio libero	812.538		812.538	812.538					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	38.719								
Totale patrimonio netto	1.106.137		1.067.418	1.067.418					

Con riferimento all'origine e alla possibilità di utilizzo delle voci del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

Il Fondo di dotazione non vincolato dell'ente pari a Euro 254.880 ha origine in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale alla data 01/01/2021, (ossia prima della entrata in vigore del Registro unico del terzo settore). Tale fondo rappresenta la differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale determinato in modo

analitico ed è distinto dal punto di vista espositivo dal patrimonio che si è generato successivamente all'iscrizione del C.B. Club E.Mattei al Registro unico del terzo settore.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto.

9.Fondi con finalità specifica

L'Ente non ha ricevuto fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico.

10.Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non esistono debiti per erogazioni di liberalità condizionate.

11.Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione e per natura. In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

A) Componenti da attività di interesse generale

Oneri e costi	Saldo al 31/12/2025	Proventi e ricavi	Saldo al 31/12/2025
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	388.682	A) Ricavi,rendite e proventi da attività di interesse generale	381.642
di cui di carattere straordinario	0	di cui di carattere straordinario	0
		Avanzo attività di interesse generale	(7.040)
		di cui di carattere straordinario	0

Le entrate relative ad attività di interesse generale sono dovute principalmente alla attività di protezione civile svolta in convenzione con gli enti pubblici, con associazioni senza fine di lucro e altri enti del terzo settore.

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" del rendiconto gestionale, comprende, in base alla rilevanza:

-Rimborsi dalla Regione per l'assicurazione dei mezzi pari ad Euro 33.090, ottenuti come da dettato normativo per aver partecipato con i propri iscritti ad attività di protezione civile: attività formative/esercitative, attività organizzate dalla Direzione Protezione Civile Regionale, attività emergenziali e campagna Anti incendio boschivo 2025.

-Importo pari ad Euro 26.100 relativo a cessione a terzi di beni strumentali.

B) Componenti da attività diverse

Oneri e costi	Saldo al 31/12/2025	Proventi e ricavi	Saldo al 31/12/2025
B) Costi e oneri da attività diverse	69.360	B) Ricavi,rendite e proventi da attività diverse	123.119
di cui di carattere straordinario	0	di cui di carattere straordinario	0
		Avanzo attività diverse	53.759
		di cui di carattere straordinario	0

L'Ente, ai sensi degli articoli 6 e 33 del codice del terzo settore, svolge le seguenti attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio statuto:

-Sostegno a favore delle fasce socialmente deboli, in particolare di disabili e anziani con iniziative volte a favorire la socializzazione e ridurre l'impatto di problemi di mobilità.

La voce "Altri ricavi,rendite e proventi"del rendiconto gestionale,comprende:

-Rimborsi dalla Regione per l'assicurazione dei mezzi utilizzati pari ad Euro 2.819 ottenuti come da dettato normativo per aver partecipato con i propri iscritti ad attività di protezione civile: attività formative/esercitative, attività organizzate dalla Direzione Protezione Civile regionale, attività emergenziali e campagna AIB 2025.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

L'Ente nell'anno 2025 non ha svolto attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Oneri e costi	Saldo al 31/12/2025	Proventi e ricavi	Saldo al 31/12/2025
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	D) Ricavi,rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0
di cui di carattere straordinario	0	di cui di carattere straordinario	0
		Avanzo attività finanziarie e patrimoniali	0
		di cui di carattere straordinario	0

E) Componenti di supporto generale

Oneri e costi	Saldo al 31/12/2025	Proventi e ricavi	Saldo al 31/12/2025
D) Costi e oneri da attività di supporto generale	8.000	D) Ricavi,rendite e proventi da attività di supporto generale	0
di cui di carattere straordinario	8.000	di cui di carattere straordinario	0

I costi e oneri di carattere straordinario pari ad euro 8.000 derivano da crediti circolanti considerati inesigibili a seguito di querela (elemento di "certezza e precisione") e relativa costituzione del fondo svalutazione crediti (vedi punto 7. Ratei, risconti e fondi della relazione di missione)

12.Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Erogazione in denaro tramite bonifico bancari pari ad Euro 500.

13.Numero di dipendenti e volontari

L'Ente non ha personale dipendente e si avvale sia di volontari che svolgono attività in modo non occasionale che di volontari occasionali come riportato nel registro bollato dei volontari.

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti		
Volontari		104

14.Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nessun componente dell'Organo Amministrativo percepisce compenso. Il Presidente dell'Organo di Controllo che non può essere un associato percepisce compenso pari a Euro 1.240 annui. E' assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs n.117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15.Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16.Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Si precisa peraltro che non vi sono persone o enti in grado di esercitare il controllo sull'Ente e l'Ente, a sua volta, non controlla società o enti né ha quote di partecipazione in imprese.

17.Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nonostante il rialzo dei costi in generale e in particolare dei costi energetici, l'Ente ha risorse sufficienti per svolgere la propria attività e per rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio. L'andamento dell'Ente sarà di continuazione dell'attività e continuerà a svolgere le

proprie attività istituzionali in linea con quanto previsto dallo Statuto facendo un maggiore utilizzo delle risorse accantonate prudenzialmente negli anni precedenti.

18.Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La scelta dell'Ente di avvalersi di costi variabili e la quasi totale assenza di costi fissi di gestione, unita all'attento controllo e alla pianificazione dell'attività, rendono l'Ente maggiormente in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi e di mantenere quindi gli equilibri economici e finanziari.

Non si prevede nel breve periodo di fare ricorso a finanziamenti di terzi ma di utilizzare le risorse interne.

19.Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi agli enti senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto.

Nel corso del 2025 l'Ente ha proseguito la sua *attività di aggiornamento e formazione dei Volontari* mediante corsi per l'utilizzo delle apparecchiature radio in emergenza e anti incendio ad alto rischio.

L'Ente ha continuato a mettere a disposizione dei propri Volontari i mezzi per partecipare alle *attività esercitative e di formazione* come quelle svolte dall'unità cinofila o da quelle di prima formazione promosse dal Dipartimento Regionale provvedendo in talune occasioni alla preparazione e distribuzione dei pasti per i volontari intervenuti.

Nel periodo estivo si è effettuato un *servizio di prevenzione antincendio e sicurezza della balneazione*.

L'Ente ha perseguito *l'opera di previsione dei rischi di Protezione Civile* usando strumenti telematici di informazione alla popolazione permettendo così di raggiungere grandi quantità di utenti utilizzando anche mezzi di comunicazione di massa come Facebook, Instagram, Twitter, Sito Web, Tv e testate locali.

Allertato dal C.O.C. ha *monitorato il livello dei fumi* ed è intervenuto in supporto dei Vigili del Fuoco per liberare le strade da alberi e detriti.

20.Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie e sono esercitate esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso.

Nello specifico svolge le seguenti attività diverse:

-Sostegno a favore delle fasce socialmente deboli, in particolare di disabili e anziani con iniziative volte a favorire la socializzazione e ridurre l'impatto di problemi di mobilità.

Parametri rilevanti volti all'accertamento della natura secondaria

Il ministero del lavoro ha stabilito con decreto n.107 del 19 maggio 2021 che le attività diverse degli Enti del Terzo Settore dovranno generare a)ricavi al di sotto del 30% delle entrate complessive o b) del 66% dei costi complessivi. Le due condizioni sono tra loro alternative ed è consentito impiegare alternativamente entrambe le condizioni, ad esempio in un bilancio quella di cui alla lettera a) e nel bilancio successivo quella della lettera b) o viceversa, purchè ne ricorra sempre almeno una.

Dal mancato rispetto deriva innanzitutto un obbligo di comunicazione al Runts a carico dell'ETS entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio ed in secondo luogo l'obbligo di adottare nell'esercizio successivo un rapporto tra attività secondarie ed attività principali di interesse generale che, applicando il medesimo criterio

di calcolo (rapporto tra ricavi o tra ricavi e costi), sia inferiore alla soglia massima per una percentuale almeno pari alla misura del superamento dei limiti nell'esercizio precedente.

Se l'ETS non effettua la comunicazione dovuta all'autorità vigilante o se non riesce a "compensare" nell'esercizio successivo lo squilibrio dell'esercizio precedente, l'ufficio del Registro unico nazionale territorialmente competente dispone la cancellazione.

Esaminando i dati sotto riportati si evince che nel 2025 tali limiti sono rispettati

- le entrate da attività diverse sono pari a Euro 123.119
- le entrate complessive sono pari a Euro 504.761
- il 30% delle entrate complessive è pari a Euro 151.428

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si conclude la presente relazione di missione assicurando che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato del rendiconto di gestione.

Tra i compiti principali del C.B. Club Enrico Mattei è prevedere gli eventi che possono costituire un pericolo per la popolazione e per il territorio, nonostante si adottino numerose misure: elaborazione di piani di protezione civile, elaborazione di piani delle zone di pericolo o classificazione del rischio specifico, il rischio che gli eventi calamitosi non si verifichino non può essere azzerato e così le sue conseguenze sul territorio e sulla popolazione colpita. Queste situazioni imprevedibili di emergenza generano inevitabilmente aumenti delle spese correnti non compensabili da maggiori entrate correnti o minori spese.

Inoltre una priorità strategica dell'Ente, perfettamente allineata con la strategia nazionale di sostenibilità ambientale e transizione energetica, è la modernizzazione del parco mezzi che mira a incrementare l'efficacia operativa, la sicurezza dei volontari e la sostenibilità ambientale. Questa modernizzazione dei veicoli con mezzi tecnologicamente avanzati permetterà di gestire emergenze antincendio, alluvioni e altre calamità e di intervenire in contesti difficili, migliorando la capacità operativa.

Il C.B. Club Enrico Mattei ha programmato nel 2025 l'acquisizione di due mezzi moderni pari a un valore preventivato di euro 90.000,00 che si sta concretizzando in questi primi mesi del 2026. La sostituzione dei mezzi obsoleti ha l'obiettivo di abbassare l'età media del parco veicoli per garantire maggiore affidabilità e minori costi di manutenzione. Tali mezzi verranno pagati senza contrarre debiti, non generando così oneri finanziari (interessi) che peserebbero sul bilancio e verrà utilizzata liquidità propria accantonata prudenzialmente negli anni precedenti.

Al fine di assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali e non mettere a dura prova gli equilibri finanziari di bilancio, vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 come presentatovi e a deliberare la destinazione dell'intero avanzo di gestione pari a Euro 38.719 alla Riserva avanzi di gestione come patrimonio libero dell'Ente al fine di dare sempre maggiore stabilità, continuità e sviluppo all'Ente stesso per il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

Fano, li 26/04/2026



IL PRESIDENTE